



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Grosseto, data del protocollo.

**AI SINDACI DEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA**

**LORO SEDI**

OGGETTO : Ricevuta della richiesta CIE – Documento di riconoscimento.

Si fa seguito alle note prefettizie n.7946 del 15 febbraio 2018 e n.10557 del 2 marzo 2018 concernenti l'utilizzo della ricevuta della richiesta della carta d'identità elettronica (art.5 del D.M. 23/12/2015) quale documento per il riconoscimento dell'elettore al seggio elettorale.

A tal riguardo, si rappresenta che sono pervenute alla Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno alcuni quesiti finalizzati a conoscere se – nelle more della consegna del documento d'identità – sia consentito l'utilizzo della stessa ricevuta quale documento di riconoscimento, anche per finalità diverse da quella elettorale.

Alla luce di quanto già indicato nelle suddette note prefettizie e di un nuovo parere dell'Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione, **si conferma la possibilità dell'utilizzo della ricevuta come documento di riconoscimento** in quanto la stessa reca le caratteristiche formali previste dall'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 ed il corretto rilascio risulta, come richiesto dal suddetto Ufficio, *"...effettivamente verificabile attraverso le modalità indicate dal Ministero dell'Interno"*.

Per tale ultima esigenza, dal 3 marzo scorso, nella prima pagina della ricevuta della CIE è stato riportato un codice a barre bidimensionale *QR Code*, alla destra della foto del titolare.

Seguendo le istruzioni riportate nel documento tecnico allegato alla presente nota, il *QR Code* consente di verificare sia l'autenticità della ricevuta esibita che l'esistenza di una CIE in fase di produzione o di consegna, associata al richiedente e contrassegnata dallo stesso numero riportato sulla ricevuta.

Tale strumento permette altresì di accertare l'avvenuta consegna del documento d'identità al titolare, circostanza quest'ultima che impedisce l'utilizzo della ricevuta con finalità di riconoscimento.

L'utilizzo di tale documento consentirà di ridurre significativamente i casi di rilascio della carte d'identità in formato cartaceo. La ricevuta sopperisce infatti a quei casi di "reale e documentata urgenza" (motivi di salute, partecipazione a concorsi o gare pubbliche) già indicati nella nota prefettizia n.40794 in data 13.07.2017.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

p. IL PREFETTO  
IL DIRIGENTE L'AREA II  
Vice Prefetto  
(Corritore)